

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2023/09/16/unioncamere-mantenere-leadership-nazionale-nellagroalimentare_2a8cc8d3-9fa9-4cc2-9486-6eeae40c9080.html

Unioncamere, mantenere leadership nazionale nell'agroalimentare - PMI - Ansa.it

La filiera alimentare è molto importante per l'Italia, anche perché noi siamo leader nel mondo della qualità.

L'Italia è il Paese del bello e del buono e dobbiamo mantenere questa leadership che ci viene riconosciuta".

Lo ha detto Andrea Prete, presidente di Unioncamere, a margine della cerimonia inaugurale di Agrifood Future, la cinque giorni organizzata a Salerno per promuovere un confronto sul futuro del settore agroalimentare.

"C'è un'analisi che andremo a fare su tutta la filiera, dal campo al consumatore e, poi, dobbiamo tenere conto di tutti i cambiamenti.

00:03 / 00:16

Sponsored By

Bisogna lavorare sulla sostenibilità. Pensiamo che l'agricoltura consuma il 70% dell'acqua del mondo. E lavorarci anche per il consumo del suolo e soprattutto perché dobbiamo guardare all'efficientamento energetico, incentivando la produzione di rinnovabili. Tutto questo a favore dell'agricoltura - ha spiegato - Poi, c'è il tema dell'innovazione. Oggi l'agricoltura non si fa più con la sensazione del contadino, che stimava per la sua esperienza cosa fare. Oggi, si utilizzano i droni, i satelliti, le sonde e anche l'intelligenza artificiale potrà dare un supporto. Poi c'è il tema dell'internazionalizzazione. Abbiamo in Italia una produzione e un export notevoli, oltre 60 miliardi di prodotti alimentari italiani nel mondo. Però, sono 120 miliardi i prodotti venduti nel mondo, spacciati per italiani ma che italiani non sono. Bisogna far sì che si combatta questo fenomeno dell'italian sounding, cercando di fare, in ogni nazione, un'azione di convincimento, di comunicazione che faccia capire la differenza tra un'etichetta che richiama l'Italia e un prodotto realmente italiano".

In chiusura Prete ha evidenziato il tema degli sprechi di cibo: "Ogni anno un miliardo e 300 milioni di tonnellate di cibo sono sprecate. E in un pianeta dove purtroppo ci sono ancora aree dove il problema della fame non è stato ancora risolto, lo spreco è insostenibile".